

PROGETTO 2.B.1.1

La porta urbana di Cuneo: il Foro Boario

CONTENUTO

Lo studio di fattibilità - oggetto del Bando di Gara Europeo - ha il compito fondamentale di definire il ruolo dell'area nel contesto urbano e territoriale, la sua connessione con il resto del tessuto cittadino, in particolare con la "Cittadella della cultura e dei saperi", l'organizzazione interna delle singole funzioni e la soluzione di specifici problemi di viabilità e parcheggi, con riferimento ai seguenti elementi:

- la riorganizzazione del sistema viario ordinario in ingresso/uscita dai ponti di accesso al centro storico (Viadotto Soleri e Ponte Vecchio), con attenzione ai nodi di attestamento e di interscambio, in corrispondenza dei ponti stessi;
- l'integrazione e l'ambientamento dei suddetti interscambi (parcheggi di attestamento, impianti ettometrici di accesso pedonale all'Altipiano) con il "Parco Fluviale" della città, già oggetto di programmazione e finanziamento nell'ambito del PRUSST;
- la riqualificazione e rifunzionalizzazione, in chiave urbana e territoriale, dell'area dell'ex Foro Boario e della limitrofa caserma Cantore, in coerenza con i progetti contenuti nel Contratto di Quartiere II e già finanziati per 6.462.000 euro.

Si tratta di un'area in cui concorrono più elementi di problematicità legati alle sue notevoli dimensioni, al suo essere luogo di connessione tra città storica e città novecentesca al centro della zona universitaria, al concentramento di funzioni urbane di snodo del sistema di accessibilità, essendo collocata in posizione baricentrica rispetto ai due ponti di accesso all'Altipiano (Viadotto Soleri, viario e ferroviario e Ponte Vecchio, viario). In questo quadro, lo studio di fattibilità deve pervenire ad indicare le concrete modalità di riqualificazione dell'area in funzione dell'inserimento di servizi di rango territoriale ad elevata attrattività, avendo a riferimento, quale prima indicazione da sottoporre a verifica, la creazione di:

- servizi rivolti al potenziamento del polo universitario, in vista della creazione di un centro di ricerca di eccellenza;
- servizi per la promozione e la valorizzazione dei prodotti di eccellenza del territorio e per la creazione di una "porta" rappresentativa e promozionale dell'immagine del territorio;
- servizi direzionali a supporto della piattaforma logistica policentrica.

RISULTATI ATTESI

Lo studio di fattibilità su "La porta urbana di Cuneo: il Foro Boario" è finalizzato - a seguito della individuazione dei fabbisogni di infrastrutture e servizi di eccellenza per scambi materiali e immateriali in relazione al quadro strategico di riferimento - a configurare lo scenario ottimale e il progetto urbano per la riqualificazione e la rifunzionalizzazione dell'area dell'ex Foro Boario e della limitrofa caserma Cantore dismessa, come "porta urbana cittadina".

ATTORI

- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - DICOTER
- Regione Piemonte
- Provincia di Cuneo
- Università di Torino
- Università di Nizza Sophia Antipolis
- Comune di Cuneo
- Sistema dei Comuni e Comunità Montane del Piano Strategico
- Banche

RISORSE

Bando di finanziamento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - DICOTER.

Risorse mobilitabili da Bandi sui Fondi UE 2007 - 2013.

Risorse mobilitabili da Bandi su Progetti di Riqualificazione Urbana regionali (Es: Contratti di Quartiere e PISL).

Risorse dell'Agenzia di Sviluppo PS 2020.

Fondazioni, Banche.

STRUMENTI

Studio di Fattibilità del Bando di Gara Europeo.

TEMPI

2006: per attività di analisi e fattibilità tecnica, economico- finanziaria.

2007-2008: per attività di progettazione, attivazione partenariati e reperimento finanziamenti.

2008-2010: per attuazione del progetto urbano.

COSTI

Da determinarsi già in prima istanza con l'elaborazione dello Studio di Fattibilità.

FATTIBILITÀ

Punti di forza:

- rilevanza strategica del progetto;
- coerenza e coordinamento con le attività di progettazione e trasformazione già avviate nel centro storico con i fondi del P.R.U.S.S.T. e del Contratto Di Quartiere II;
- coerenza e coordinamento dei risultati attesi dallo SdF con il quadro strategico territoriale di riferimento: il P.R.U.S.S.T - “ del Piemonte Meridionale”, Programma SISTEMA del MIT;
- vantaggio competitivo per servizi di eccellenza insediabili.

Punti di debolezza:

- concorso di più elementi di problematicità del progetto dovuto alla complessità del tessuto e alle sue notevoli dimensioni;
- accessibilità;
- quadro di concertazione sul progetto problematico.

EVOLUZIONE DEL PROGETTO

Già avviato il Bando di Gara Europeo per “l'affidamento di uno studio integrato di fattibilità, finalizzato all'individuazione delle migliori condizioni tecnico-progettuali, urbanistiche, territoriali, ambientali, economico-finanziarie e gestionali per la realizzazione di interventi, in ambito urbano e territoriale, volti a valorizzare il posizionamento geografico del territorio di Cuneo come “porta del sistema portuale integrato ligure-piemontese” ed a caratterizzare l'area del ex Foro Boario come “Porta Urbana” della città, potenziandone la sua vocazione transfrontaliera. Scadenza del Bando: 4 aprile 2006.

Da avviarsi successivamente lo Studio di Fattibilità da parte del vincitore del Bando.